

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa ANPAS - ODV ENTE CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA

B. ENTE REALIZZATORE

Nome dell'ente	ENTE CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA
Eventuale acronimo	E.C.V.P.C.ENNA
Codice Fiscale	91008590860
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via SARDEGNA, 36 Comune ENNA PR ENNA CAP 94100
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	093520421 - 093520422
Email	entecorpoprotezionecivileenna@gmail.com
PEC	entecorpoprotezionecivileenna@pec.it
Sito internet	Corpovolontarienna.org
Cognome e nome del Legale Rappresentante	VALLONE GIUSEPPE MARIA
Responsabile della sicurezza	GIUNTA DAVIDE
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	0
Numero volontari (diretti o indiretti)	356

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via SARDEGNA, 36
Comune ENNA
PR ENNA
CAP 94100

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)**

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO**1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)**

Il progetto si attuerà nel/i comune/i di ENNA (popolazione complessiva **27.004** abitanti di cui il 26 % sono over 65). In questo contesto è nata ed opera dal 1990 la P.A.ENTE CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA. Le attività principali di cui l’associazione si occupa, in collaborazione con l’Azienda sanitaria locale, sono il servizio di emergenza 118 e i servizi di trasporto ordinari (accompagnamento di persone non autosufficienti, trasferimenti intraospedalieri, dimissioni). L’associazione si occupa anche di servizi sociali a favore di anziani e disabili e di formazione al primo soccorso ai propri volontari e alla cittadinanza.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

Gli **anziani** che vivono nel territorio di riferimento, in quarantena a seguito delle limitazioni per il contenimento dell’epidemia Covid-19 o che non sono in condizioni di deambulare autonomamente e non possono contare sul sostegno di parenti o affini e si trovano costretti a rivolgersi alle reti territoriali per usufruire di servizi quali la consegna dei pasti, farmaci o spesa.

3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)

Il progetto, in base al settore ed area di intervento indicati al punto 1, è rivolto ad anziani fragili e si occuperà di realizzare, su richiesta degli utenti o su segnalazioni all’Associazione, attività e commissioni nel territorio di riferimento dirette a creare reti di solidarietà volte ad abbattere l’isolamento sociale tramite azioni di assistenza diretta alla singola persona. Si tratta prevalentemente di servizi di assistenza a domicilio (es. consegna spesa, acquisto farmaci su ricetta medica, trasporto sociale, ecc.) o assistenza da remoto (es. telesoccorso, prenotazioni Cup, ecc.). Eventuali servizi di trasporto saranno effettuati con mezzi equipaggiati dell’ente; i giovani potranno ricoprire sia il ruolo di accompagnatore che di autista. Il progetto prevede un contatto diretto con l’assistito nel rispetto delle norme di sicurezza individuale e distanziamento sociale.

Tali azioni si inseriscono all’interno del più ampio sistema associativo: gli operatori, in collaborazione con il responsabile di progetto che ha raccolto le richieste pervenute in associazione, organizzeranno le attività cercando di dare priorità alle situazioni più urgenti. E’ previsto che, a cadenza concordata, siano redatti report dei servizi svolti e messe in evidenza le situazioni più delicate che necessitano di interventi specifici.

4. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sono nella disponibilità dell'associazione e suddivisibili in quattro categorie:

- Dispositivi di protezione individuali (uniforme associativa e DPI previsti)
- Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e tecniche di supporto
- Mezzi di trasporto da utilizzare per i servizi di consegna a domicilio e per quelli di accompagnamento (ambulanze, autovetture e mezzi attrezzati con pedana per disabili)
- Attrezzature da utilizzare per la formazione (supporti didattici, videoproiettore).

5. Eventuali partner (max 500 caratteri)

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. Sede di realizzazione (Città e indirizzo)

ENNA, VIA SARDEGNA, 36 - C/O ENTE CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA

2. Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

A cura dei formatori della Pubblica Assistenza:

- Presentazione del progetto, della sede e del team di progetto;
- Definizione dei concetti di bisogno, malattia, disagio;
- La condizione della persona anziana;
- La relazione con la persona fragile (ascolto attivo, linguaggio, empatia);
- Funzionamento dei servizi di supporto alle persone fragili;
- Assistenza all'utente nella mobilità.

FAD a cura di Anpas nazionale:

- Indicazioni generali su L.81;
 - Formazione generale lavoratore/volontario
 - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per volontari addetti all'acquisto e consegna a domicili di beni di prima necessità e farmaci.

3. Durata totale (in ore)

14 ore

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

PATERMO RITA